



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Servizio Gare e Contratti

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA
INERENTI ALLA PROGETTAZIONE INTEGRALE (DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE
PROGETTUALI, PROGETTAZIONE FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA PFTE - ED ESECUTIVO),
COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE E DIREZIONE LAVORI
RELATIVAMENTE AI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA MARIA AUSILIATRICE IN SESTO SAN
GIOVANNI (MI)
CIG: BC021AACE8**

RISPOSTE A RICHIESTE DI CHIARIMENTO 6

Domanda n. 22

Con riferimento al criterio B.3, si chiede di chiarire se le soluzioni tecniche innovative, le strategie progettuali e gli elementi migliorativi oggetto di valutazione debbano essere necessariamente riferiti ai tre progetti significativi presentati ai sensi del criterio B oppure se possano essere illustrati anche in termini generali, quali capacità e approcci progettuali del concorrente, purché pertinenti all'oggetto dell'affidamento.

Risposta n. 22

Si fa riferimento ai n. 3 progetti proposti dall'operatore economico.

Domanda n. 23

Con riferimento ai chiarimenti già pubblicati, si chiede cortesemente un ulteriore chiarimento, non risultando ancora risolto il dubbio interpretativo sottoposto. Il rinvio all'art. 9.5 del disciplinare riguarda i requisiti di capacità tecnico-professionale per la partecipazione alla gara, mentre il quesito era riferito al criterio premiale A.3 dell'offerta tecnica e, quindi, all'attribuzione dei punteggi dell'offerta tecnica. Si chiede pertanto di precisare se, con riferimento all'attribuzione dei punteggi dell'offerta tecnica previsti dal criterio A.3, l'importo complessivo dei lavori debba riferirsi all'intero importo dell'intervento oppure esclusivamente alle lavorazioni riconducibili alle categorie E.18/E.19, con esclusione delle altre categorie d'opera.

Risposta n. 23

Si fa riferimento all'importo complessivo dell'intervento.

Domanda n. 24

È possibile inserire all'interno della Relazione Tecnica alcune immagini o disegni relativi ai 3 progetti che l'OE intende presentare per soddisfare il criterio B? Nello specifico, si intende inserire le immagini/disegni all'interno del corpo della relazione quindi all'interno delle 15 pagine richieste e non come allegati.

Risposta n. 24

Sì, è possibile inserire immagini o disegni purché all'interno delle 15 pagine concesse.

Domanda n. 25

Con riferimento al criterio A.3, si chiede se, nel caso di un progetto relativo a una piazza comprendente più categorie d'opera (ad esempio E.19, IA.04, ecc.), ai fini della valutazione debba essere indicato l'importo complessivo dell'intervento oppure esclusivamente quello riferito alla categoria edilizia (E.19).

Il quesito nasce dal fatto che si riscontrano situazioni differenti: in alcuni interventi l'intero importo dell'opera è stato ricondotto alla categoria E.19, comprensiva anche delle lavorazioni impiantistiche, mentre in altri la Stazione Appaltante ha ripartito l'importo tra diverse categorie, con conseguente riduzione dell'importo attribuito alla categoria edilizia.

Si chiede pertanto di chiarire quale importo debba essere considerato ai fini dell'applicazione del criterio A.3.

Risposta n. 25

Si veda risposta 23.

Domanda n. 26

Per quanto riguarda il criterio A.3, al fine della valutazione si deve trattare specificatamente di "PIAZZE COMUNALI" oppure è possibile utilizzare anche altri progetti (es. giardini pubblici, parchi pubblici, ecc.) comunque appartenenti alle categorie E.18 o superiori?

Risposta n. 26

Si considerano rilevanti gli interventi su piazze e spazi pubblici urbani relativi alle ID opere E.18 ed E.19, aventi grado di complessità pari o superiore a quello dell'opera oggetto dell'affidamento (0,95).

Domanda n. 27

Si chiede conferma che il mandatario possa NON avere la maggioranza dei requisiti di capacità tecnico-professionale richiesti dal disciplinare di gara e che, quindi, possieda solo una quota minima di lavori nella categoria E.18 rispetto agli altri componenti del raggruppamento, fermo restando che l'RTI nel suo complesso soddisfi il 100% dei requisiti richiesti.

Risposta n. 27

Ai sensi del paragrafo 9.6 del disciplinare di gara rettificato, il requisito di capacità tecnico-professionale di cui al punto **(d)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo/consorzio/GEIE nel suo complesso. In ogni caso, resta fermo l'obbligo da parte di ciascun componente del Raggruppamento di apportare una quota-parte, benché minima, di tale requisito, presentando uno o più servizi svolti nell'ambito della categoria/ID oggetto del presente appalto, e che il requisito complessivamente richiesto dal disciplinare deve essere integralmente soddisfatto dal raggruppamento.

Domanda n. 28

Si chiede se per la redazione del criterio B qualche facciata possa avere orientamento orizzontale per le parti grafiche o se sia necessario che tutte le pagine abbiano orientamento verticale

Risposta n. 28

Il disciplinare di gara non fa alcun riferimento all'orientamento delle facciate della relazione tecnica, limitandosi a indicare il numero delle medesime, il formato, il *font* e l'*interlinea*.

Domanda n. 29

Il Macro-Criterio B descrive quale oggetto di valutazione la «qualità tecnico-progettuale di n. 3 progetti realizzati, ritenuti dai concorrenti particolarmente rappresentativi della propria attività professionale» (dunque interventi storici/analoghi già eseguiti). Tuttavia, il sub-criterio B.3 (punti max 10) richiede di valutare la «capacità progettuale di proporre soluzioni tecniche innovative, efficaci e coerenti con le esigenze dell'intervento», accennando all'«adozione di soluzioni tecniche e progettuali innovative o comunque migliorative rispetto alle prassi ordinarie anche riguardo alla sostenibilità ambientale, con riferimento alla configurazione degli spazi, ai materiali e agli elementi costruttivi».

Tutto ciò premesso, si chiede alla Stazione Appaltante di specificare se le soluzioni tecniche innovative, l'efficacia manutentiva e i criteri di sostenibilità ambientale richiesti dal sub-criterio B.3 debbano essere illustrati descrivendo esclusivamente le caratteristiche intrinseche dei 3 progetti significativi realizzati nel passato e presentati in gara (valutazione puramente retrospettiva delle capacità del team) ovvero, se la formulazione del sub-criterio B.3 richieda al concorrente di elaborare e proporre soluzioni tecniche innovative e migliorative applicate in modo espresso ed esplicito al servizio futuro oggetto dell'appalto (ossia all'intervento specifico di riqualificazione di Piazza Maria Ausiliatrice a Sesto San Giovanni).

Risposta n. 29

Vedasi la risposta n. 18 alle richieste di chiarimento 5.

Domanda n. 30

In riferimento al pagamento ANAC, sul portale inserendo il CIG della gara, l'importo dovuto risulta pari a 0, confermate sia corretto?

Risposta n. 30

Si conferma l'importo pari a zero restituito dal Portale ANAC.

Sesto San Giovanni, 20.07.2026

Il RUP
Arch. Roberta Lambardi
[Firmato digitalmente]